

Trieste, 5 settembre 2016

FIAB FVG chiede il completamento del tratto Eurovelo 8 Lignano-Trieste

Egregio Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio,
egregia Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani,

a fine luglio è stato dato il via al **sistema delle ciclovie turistiche nazionali** con la firma, da parte Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e dei rappresentanti delle 8 regioni coinvolte dei protocolli d'intesa per la progettazione e la realizzazione delle prime ciclovie turistiche nazionali.

Purtroppo però la **Regione Friuli Venezia Giulia era assente** a questo importante appuntamento.

In quell'occasione si è detto che *"per la prima volta si riconosce alle ciclovie turistiche la valenza di infrastrutture nella pianificazione nazionale del Ministero"* e che ciò si inserisce in *"una strategia più ampia del Ministero per la ciclabilità, che prevede una Rete Ciclabile Nazionale partendo dalle dorsali di Eurovelo, su cui si innestano reti regionali"*.

Come Coordinamento Regionale FIAB del Friuli Venezia Giulia vogliamo evidenziare che la dorsale **Eurovelo 8, che parte in Spagna e termina in Grecia, nella nostra penisola non va solo da Torino a Venezia (tratto inserito nel piano triennale) ma attraversa tutto il nord Italia proseguendo anche lungo la costa adriatica fino a Trieste**. Risulta quindi a noi incomprensibile il motivo per cui non si sia deciso di finanziare tutto questo asse per dare quindi continuità a questa importante infrastruttura di rilievo europeo.

Per questo come Coordinamento Regionale FIAB del Friuli Venezia Giulia chiediamo di inserire anche il tratto dell'itinerario cicloturistico EuroVelo 8 Lignano-Grado-Trieste (che manca ancora in diversi tratti di continuità e riconoscibilità) nel piano triennale di sviluppo del sistema delle ciclovie turistiche nazionali.

Il cicloturismo nel Friuli Venezia Giulia sta avendo negli ultimi anni un vero boom: nei primi 8 mesi del 2016 la ciclovie Alpe Adria che taglia la regione da nord (Tarvisio) a sud (Grado) ha visto 30.392 passaggi di cicloturisti con un aumento del 40% rispetto all'anno precedente. Dare continuità anche all'asse che corre lungo il mare da Lignano a Trieste collegandosi a ovest con Venezia e a est con la ciclovie Parenzana in Croazia sarebbe un ulteriore leva per far crescere i numeri di questo importante settore economico per i territori della nostra regione.

In attesa di un vostro gentile riscontro, colgo l'occasione di per porgere i miei distinti saluti

Federico Zadnich - Coordinatore Regionale FIAB Friuli Venezia Giulia

